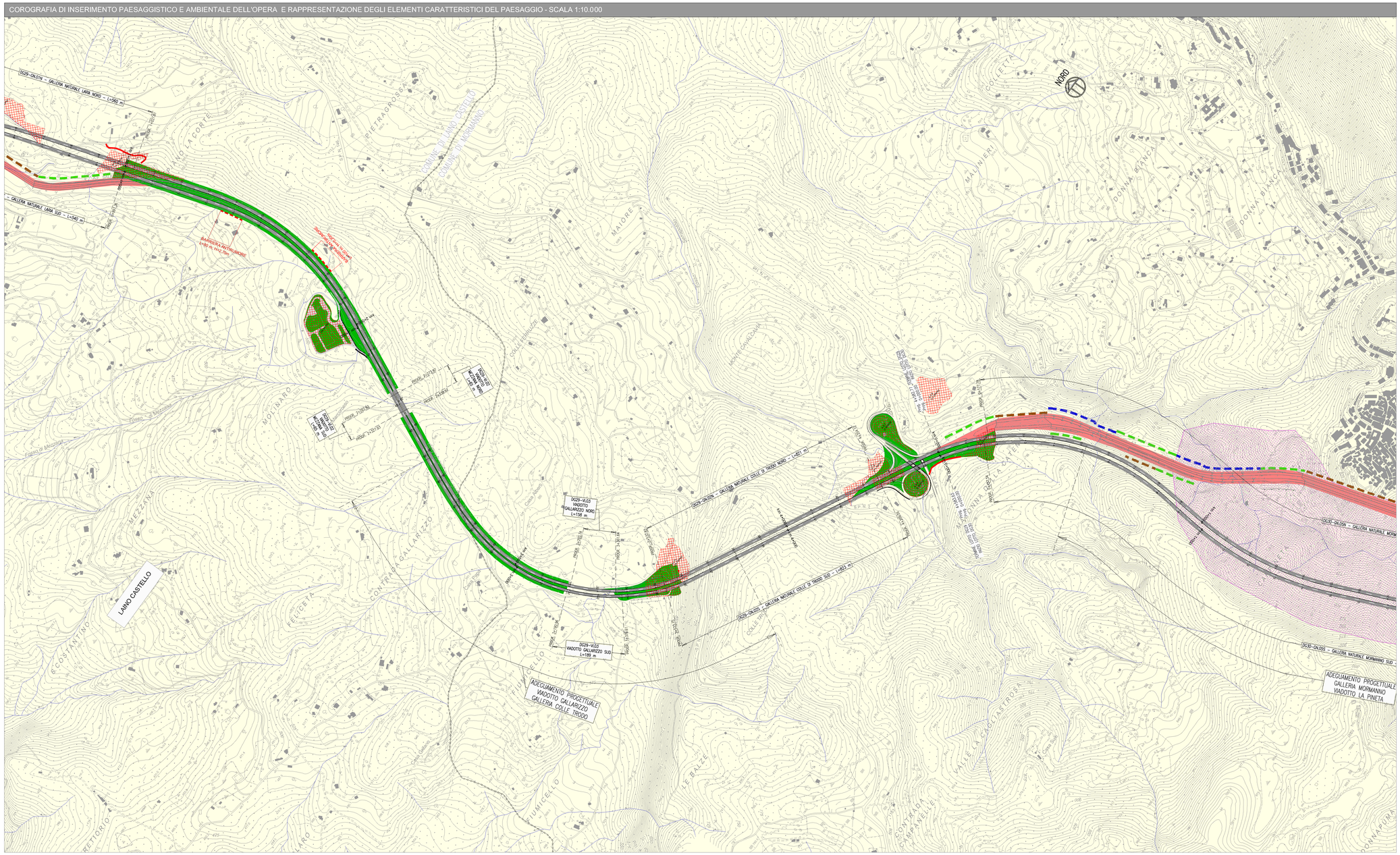
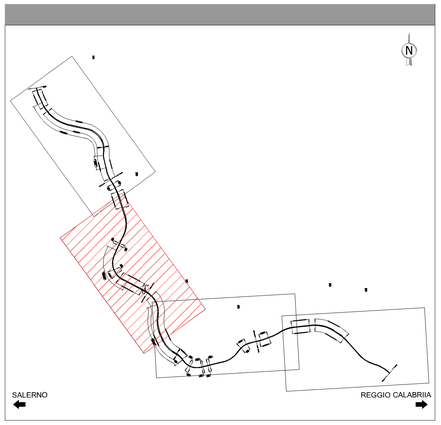
COROGRAFIA DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE DELL'OPERA E RAPPRESENTAZIONE DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO - SCALA 1:10.000





INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE	ESTENSIONE INTERVENTO
OPERE A VERDE • Intervento tipo 1 - *Idrosemina potenziata* • Intervento tipo 2 - *Siepe arbustiva naturalistica* • Intervento tipo 3 - *Macchia arbustiva ornamentale* • Intervento tipo 4 - *Bosco misto disetaneo caducifoglie, copertura 40%* • Intervento tipo 5 - *Bosco misto disetaneo caducifoglie, copertura 70%* • Intervento tipo 6 - *Macchia arbustiva, copertura 40%* • Intervento tipo 7 - *Palificata viva di sostegno con talee e arbusti* • Intervento tipo 8 - *Siepe arbustiva igrofila*	332.126 MQ
SALVAGUARDIA FAUNISTICA Aree ad elevata sensibilità faunistica considerate corridoi di spostamento della fauna terrestre in cui verranno previsti interventi di salvaguardia quali attraversamenti e dissuasori	
OPERE DI SALVAGUARDIA ACUSTICA • Barriere antirumore	

CRITERI DI CARATTERE GENERALE PER LE OPERE A VERDE:
- contenere i livelli di intrusione visiva nei principali bacini visuali,
- integrare l'opera in modo compatibile al sistema naturale circostante,
- ricomporre le aree su cui insiste l'infrastruttura, mantenendo le configurazioni paesaggistiche preesistenti
- utilizzo di essenze autoctone certificate presso vivai locali nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale (Direttiva 1999/105/CE; D.lgs. 10/11/2003, n. 386) per quanto riguarda il materiale forestale di moltiplicazione di diverse specie arboree.

INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE AREE DI CANTIERE	ESTENSIONE INTERVENTO
Aree di cantiere da sottoporre a intervento di ripristino ambientale al termine delle attività di cantiere. (AI-Aree Industriali; AS-Aree di Stoccaggio)	560.410 MQ
Piste di cantiere di nuova realizzazione da rinaturalizzare	4.720 ML

FASI DI RIPRISTINO MORFOLOGICO ED AMBIENTALE DELLE AREE DI CANTIERE

Principali controlli nelle fasi di progetto:
- ***Ante operam***: rilievi plano-altimetrici, con documentazione fotografica, per attestare lo stato esatto dei luoghi;
- monitoraggio ambientale ante operam, al fine di definire lo stato zero per ogni componente;
- ***Corso d'opera***: monitoraggio ambientale per identificare eventuali criticità e progettarne la risoluzione.
- ***Post operam***: alla fine delle attività di costruzione dell'infrastruttura, si prevede il completo ripristino dei luoghi utilizzati dal cantiere al fine di ripristinare lo stato originario dei luoghi.

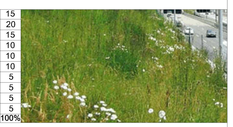
INTERVENTI DI RIAMBIENTALIZZAZIONE A3 ESISTENTE	ESTENSIONE INTERVENTO
Riambientalizzazione dei tratti in dismissione dell'A3 esistente	324.941 MQ
Tratti da dismettere all'aperto (rilevato, trincea, mezzacosta)	7.105 ML
Tratti da dismettere in viadotto	1.470 ML
Tratti da dismettere in galleria	1.410 ML

TRACCIATO DI PROGETTO | PARCO NAZIONALE DEL POLLINO | CONFINI COMUNALI | RETICOLO IDROGRAFICO

INTERVENTI TIPOLOGICI E SESTI DI IMPIANTO DEGLI INTERVENTI DI INSEIRMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE

INTERVENTO TIPO 1
Miscuglio prativo: per l'inerbimento delle scarpate si interverrà cercando di ricostruire la prateria tipica dell'area del Monte Pollino impiegando nell'idrosemina sementi autoctoni

Brachypodium pinnatum	15
Dactylis glomerata	20
Lolium perenne	15
Bromus erectus	10
Agrostis tenuis	10
Festuca ovina	10
Anthyllis vulneraria	5
Poa bulbosa	5
Cynodon dactylon	5
Trifolium repens	5
	100%



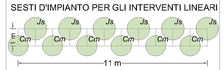
DESCRIZIONE INTERVENTO:

L'intervento di idrosemina è previsto in modo diffuso lungo tutte le aree di lavorazione da sottopome a mitigazione presenti sul tracciato. La funzione alla quale assolve è di tipo funzionale-ambientale in quanto impedisce la crescita e lo sviluppo di specie a carattere infestante e soprattutto svolge funzione di conolidamente e protezione delle scarpate da fenomeni di erosione superficiale e dilavamento. La miscela di sementi individuate sono idonee a suoli ben drenati e scossesi dei rilevati, adatte alla colonizzazione di suoli denudati

INTERVENTO TIPO 2
Siepe arbustiva naturalistica
(2 piante ogni mq)

Js	Ginepro, *Juniperus sp.*
Cm	Corniolo, *Cornus mas*

SESTI D'IMPIANTO PER GLI INTERVENTI LINEARI



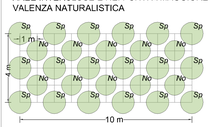
DESCRIZIONE INTERVENTO:

L'intervento è previsto in prossimità dei margini stradali lungo fasce di ampiezza limitata o sulle scarpate di rilevati e trincee per costiturie fasscе arbustive con funzione di consolidamento, filtro visuale, invaso visivo dal punto di vista paesaggistico/percettivo per valorizzare l'"intorno autostradale". Le specie scelte formano una siepe con una specie sempreverde (il ginepro) ed una specie a foglie caduche (il corniolo) che contribuiscono al mascheramento e alla valorizzazione del paesaggio durante tutte le stagioni dell'anno. Il sesto d'impianto triangolare è impiegato per rendere più naturale l'intervento

INTERVENTO TIPO 3
Macchia arbustiva ornamentale
(2 piante ogni mq)

Sp	Ginestra, *Spartium junceum*
No	Oleandro, *Nerium oleander*

SESTI D'IMPIANTO PER GLI INTERVENTI NELLE AREE INTERCLUSE E NEI PUNTI A MAGGIORE VALENZA NATURALISTICA



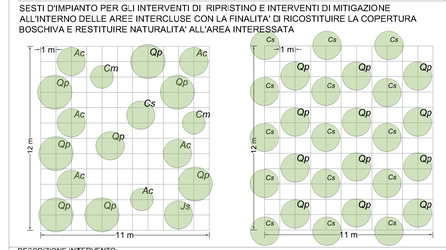
DESCRIZIONE INTERVENTO:

L'intervento è previsto in prossimità dei margini stradali lungo lungo fasce di diversa ampiezza, nei punti a maggiore valenza paesaggistica dove si prevede la creazione di fasce arbustive con specie a fioritura abbondante e di lunga durata, con funzione di arricchimento cromatico, estetico-percettiva e di filtro visuale, valorizzando dal punto di vista percettivo l'ambito autostradale.
Le specie scelte sono la ginestra e l'oleandro che contribuiscono al mascheramento durante tutte le stagioni dell'anno; si tratta di specie rusiche capaci di colonizzare terreni ripidi e scossesi su cui esercitano un'azione consolidatrice rilevante. Il sesto d'impianto è di 2 piantine per mq disposte a file alterne con interasse di 1 m.

INTERVENTO TIPO 4 e 5
Bosco disetaneo caducifoglio con copertura del 40% il 4 e 70% il 5
(I4 - 18 piante ogni 132 mq/ I5 - 27 piante ogni 132 mq)

Qp	Roverella, *Quercus pubescens*	Cy	Biancospino, *Crataegus monogyna*
Js	Ginepro, *Juniperus sp.*	Cs	Castagno, *Castanea sativa*
Ac	Acero campestre, *Acer campestre*	Ca	Nocciolo, *Corylus avellana*
Cm	Corniolo, *Cornus mas*		

SESTI D'IMPIANTO PER GLI INTERVENTI DI RIPRISTINO E INTERVENTI DI MITIGAZIONE ALL'INTERNO DELLE AREE INTERCLUSE CON LA FINALITA' DI RICOSTITUIRE LA COPERTURA BOSCHIVA E RESTITUIRE NATURALITA' ALL'AREA INTERESSATA



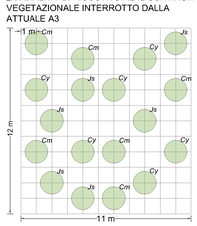
DESCRIZIONE INTERVENTO:

L'intervento è previsto in prossimità dei margini stradali da sottopome a ripristino ambientale, di riambientalizzazione ed in corrispondenza degli imbocchi delle gallerie. Date le caratteristiche climatiche e orografiche dell'area si ritiene utile adottare un sesto d'impianto irregolare utilizzando semenzali di 1-2 anni con altezze di circa 1 m e circonferenze del fusto variabili tra i 5 e i 10 cm

INTERVENTO TIPO 6
Macchia arbustiva con opertura al 40%
(18 piante ogni 132 mq)

Js	Ginepro, *Juniperus sp.*
Cy	Biancospino, *Crataegus monogyna*
Cm	Corniolo, *Cornus mas*

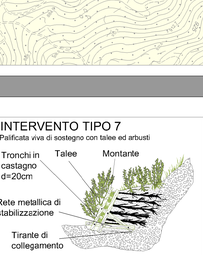
SESTI D'IMPIANTO PER GLI INTERVENTI DI RIPRISTINO E INTERVENTI DI MITIGAZIONE ALL'INTERNO DELLE AREE INTERCLUSE CON LA FINALITA' DI RICOSTITUIRE IL CONTINUM VEGETAZIONALE INTERROTTO DALLA ATTUALE A3



DESCRIZIONE INTERVENTO:

L'intervento è previsto nei contesti territoriali caratterizzati da cespugliati più o meno radi all'interno dei quali si intende ricreare le condizioni di densità circostanti arricchendo il corredo floristico e quindi la diversità specifica

INTERVENTO TIPO 7
Palificata viva di sostegno con talee ed arbusti



DESCRIZIONE INTERVENTO:

L'intervento è previsto in corrisposndenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua tramite palificate vive del tipo "Roma sec. Cornelini".

INTERVENTO TIPO 8
Siepe arbustiva igrofila
(2 piante ogni mq)

Sa	Salice bianco, *Salix alba*
Sc	Salicone, *Salix caprea*

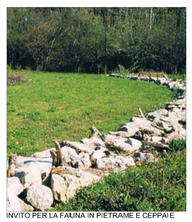
SESTI D'IMPIANTO PER GLI INTERVENTI DI RIPRISTINO IN PROSSIMITA' DI AREE UMIDE QUALI FOSSI E TORRENTI

DESCRIZIONE INTERVENTO:

L'intervento è previsto nei contesti territoriali caratterizzati da aree umide, torrenti e corsi d'acqua dove si deve ripristinare la vegetazione ripariale interferita dalle attività di cantiere

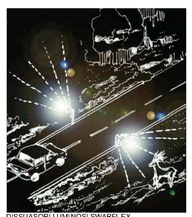
INTERVENTI DI SALVAGUARDIA FAUNISTICA

ADATTAMENTO TOMBINI PER L'ATTRAVERSAMENTO DELLA FAUNA TERRESTRE



INVITO PER LA FAUNA IN PIETRAME E CEPPAIE

RETE MULTISTRATO ANTI-INTRUSIONE



DISSUASORI LUMINOSI SWARFLEX

Anas SpA

Direzione Centrale Progettazione

ASR 18/07
AUTOSTRADA A3 SALERNO – REGGIO CALABRIA

LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO AL TIPO 1a DELLE NORME CNR/80
Dal km 153+400 al km 173+900
MACROLOTTO 3 – PARTE 2^

PROGETTO ESECUTIVO

CONTRAENTE GENERALE: ital SARC

IL RESPONSABILE DEL CONTRAENTE GENERALE

GRUPPO DI PROGETTAZIONE
RTP: TECHNITAL S.p.A. (mandatoria)
3TI PROGETTI ITALIA S.p.A.
PROMETECENGINEERING.IT S.r.l.
STUDIO MELE ASSOCIATI S.r.l.
SOIL S.r.l.
SITECO S.r.l.

ORDINE INGEGNERI VERONA E PROVINCIA A 1665 DOTT. ING. MASSIMO RACCOSTA

I RESPONSABILI DI PROGETTO
Dott. Ing. M. Raccosta — Ordine Ing. Verona n° A1665
Dott. Ing. S. Possati — Ordine Ing. Roma n° 20809
Dott. Ing. A. Focaracci — Ordine Ing. Roma n° 28894
Prof. Ing. M. Mele — Ordine Ing. Roma n° A10145
Dott. Ing. L. Albert — Ordine Ing. Milano n° 14725
Dott. Ing. A. Frascari — Ordine Ing. Bologna n° 7115/A

INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE: Dott. Ing. M. Raccosta

IL GEOLOGO: Dott. Geol. Vittorio Federici — Ordine dei Geologi del Lazio n. 784

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE: Ing. Giovanni Maria Cepparotti — Ordine ing. Viterbo n. 392

IL RESPONSABILE AMBIENTALE: Dott. Massimiliano Bechini

VISTO: ANAS S.p.A. – IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Ing. Maurizio Aramini

OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE
Corografia generale – 2 di 4

CODICE PROGETTO				NOME FILE	REVISIONE	SCALA:
PROGETTO	LIV. PROG.	N. PROG.		T00IA03AMBC002_A.DWG		
L04 11B	E	1301		CODICE ELAB. T00IA03AMBC002	A	1:5.000

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
D					
C					
B					
A	EMISSIONE	14/10/13	Colapillo	Bechini	Possati